

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 gennaio 2025, n. G00768

Rettifica errori materiali della Determinazione 20 dicembre 2024, n. G17762 (Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 55 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo professionale istruttore area vigilanza - Guardiaparco (ex categoria C, posizione economica C1), da inquadrare nell'Area degli Istruttori del ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio. Indizione selezione e approvazione bando).

OGGETTO: Rettifica errori materiali della Determinazione 20 dicembre 2024, n. G17762 (Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 55 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo professionale istruttore area vigilanza - Guardiaparco (ex categoria C, posizione economica C1), da inquadrare nell'Area degli Istruttori del ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio. Indizione selezione e approvazione bando).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA**

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", come modificato dal regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, in esecuzione del r.r. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2010 n. 5 concernente: "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio di pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante: "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità del 9 novembre 2021, concernente: “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113;

VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, contenente: “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, contenente: “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il comma 3 dell’art. 35 del d.lgs. n.165/2001, recante i principi a cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

RICHIAMATA la determinazione del 20 dicembre 2024, n. G17762, avente per oggetto: “Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 55 unità di personale dell'Area degli Istruttori - profilo professionale istruttore area vigilanza - Guardiaparco (ex categoria C, posizione economica C1), da inquadrare nell'Area degli Istruttori del ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio. Indizione selezione e approvazione bando.”;

DATO ATTO che successivamente alla pubblicazione della determinazione 20 dicembre 2024, n. G17762 e dell'allegato avviso, avvenuta in data 24 dicembre 2024, si sono riscontrati i seguenti errori materiali:

- nell'art. 1, comma 6, del Bando, dove si elencano le riserve, non è stata erroneamente prevista, in base all'articolo 18, comma 4, del Decreto legislativo 06/03/2017, n. 40, come modificato dal Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, la riserva di posti pari al 15% in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale;
- nell'art. 5, comma 4, del Bando, dove si elencano le materie della prova scritta, nella normativa in materia di edilizia e tutela del paesaggio è stato erroneamente indicato il Decreto Legislativo n. 42/2008, anziché il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio.

CONSIDERATO che è necessario procedere alla correzione dei due errori materiali;

RITENUTO di rettificare, conseguentemente, in parte qua, la determinazione del 20 dicembre 2024, n. G17762 e l'allegato avviso pubblico, come segue:

- il comma 6 dell'art. 1 del bando della determinazione è sostituito dal seguente:

“6. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del Decreto legislativo 06/03/2017, n. 40, come modificato dal Decreto-legge 22 aprile 2023, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, il 15 per cento dei posti è riservato in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del citato comma 4 dell'art. 18 del D.lgs. 40/2017. Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 5 per cento dei posti messi a concorso. Qualora le riserve di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 nonché all'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017 non operino integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.”;

- all'art. 5, comma 4, del Bando, dove si elencano le materie della prova scritta, nella normativa in materia di edilizia e tutela del paesaggio le parole: “D.Lvo n. 42/2008” sono sostituite dalle seguenti: “Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

RITENUTO necessario, in conseguenza della rettifica, di consentire ai candidati aventi il diritto alla riserva in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, di inviare una specifica comunicazione, entro il 24 febbraio 2025, all'indirizzo pec: risorseumane@pec.regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto “Concorso pubblico Istruttore Area Vigilanza – Guardiaparco – Comunicazione diritto riserva servizio civile”, allegando la documentazione attestante il diritto alla riserva;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto dei due meri errori materiali riscontrati nella determinazione del 20 dicembre 2024, n. G17762 e nell'avviso allegato e conseguentemente, rettificare in parte qua lo stesso provvedimento nel modo che segue:
- ✓ il comma 6 dell'art. 1 del bando è sostituito dal seguente: *“6. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010, il 30 per cento dei posti è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del comma 4 dell'art. 1014 del D. lgs. n. 66/2010. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del Decreto legislativo 06/03/2017, n. 40, come modificato dal Decreto-legge 22 aprile 2023, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, il 15 per cento dei posti è riservato in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale. Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente, con il presente concorso si determina una frazione di riserva ai sensi del citato comma 4 dell'art. 18 del D.lgs. 40/2017. Al personale dipendente della Giunta regionale in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 3 è riservato il 5 per cento dei posti messi a concorso. Qualora le riserve di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678, comma 9, del D. lgs. n. 66/2010 nonché all'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017 non operino integralmente, la riserva prevista per il personale dipendente della Giunta regionale si amplierà in misura corrispondente.”;*
- ✓ all'art. 5, comma 4, del Bando, dove si elencano le materie della prova scritta, nella normativa in materia di edilizia e tutela del paesaggio le parole: “D.Lvo n. 42/2008” sono sostituite dalle seguenti: *“Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio”;*
- di disporre che i candidati aventi il diritto alla riserva in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale possano inviare la relativa comunicazione, entro il 24 febbraio 2025, all'indirizzo pec: risorseumane@pec.regione.lazio.it, avendo cura di specificare nell'oggetto “Concorso pubblico Istruttore Area Vigilanza – Guardiaparco – Comunicazione diritto riserva servizio civile”, allegando documentazione attestante il diritto alla riserva;
- di confermare tutte le altre disposizioni della determinazione 20 dicembre 2024, n. G17762 e dell'avviso allegato non rettificata o modificata con il presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione “Bandi di concorso e Avvisi” e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro